

ALESSANDRO POMA

1874 - 1960

Un artista a Villa Borghese

pastelli carte olii



La Casina dell'Orologio a piazza di Siena, pastello

Roma, 15 - 30 maggio 2009

GALLERIA PAOLO ANTONACCI

00187 Roma - Via del Babuino 141/a

Ho conosciuto mio nonno Alessandro Poma nell'ultimo periodo della sua vita quando, ancora io molto giovane, la mia famiglia si recava nella splendida Courmayeur per trascorrervi le vacanze, occasione per fare compagnia al caro avo. Quando lo vedevo dipingere con tanta passione ero inevitabilmente incuriosito da quelle meraviglie che comparivano a poco a poco dai suoi pastelli: era quello che vedevo anch'io, anzi... più bello! (a tanto arrivava il mio linguaggio di "critico"). Con gli altri coeredi siamo quindi molto lieti ed orgogliosi – dopo le recenti e prestigiose mostre all'Aranciera di Villa Borghese in Roma e al Museo di Villa Fondi di Piano di Sorrento nel 2007 – di ripresentare le opere del nonno nella Galleria di Paolo Antonacci in Roma, significativo momento nel progetto di svelare l'arte del pittore, in cui siamo ora impegnati, prima della pubblicazione di un *Catalogo Generale* delle opere a cura del *Centro Studi Alessandro Poma*. Qui di seguito alcune tra le importanti testimonianze negli ultimi anni di illustri studiosi dell'artista:

BRUNO MOLAJOLI, mostra al Museo del Folklore, Roma, 1983

"Significativo è il confronto tra la sua costante operosità, sempre intesa alla ricerca, senza acquetarsi nel mestiere né cedere alla maniera, e lo schivo, sdegnoso isolamento nel quale volontariamente si chiuse negli ultimi decenni della sua lunga vita (...), nobilmente pago di quanto l'assidua pratica dell'arte gli donava tra intime esaltazioni e soddisfazioni disinteressate"

CECILIA PERICOLI RIDOLFINI, mostra al Museo del Folklore, Roma, 1983

"...Alessandro Poma è tra i più genuini pittori di paesaggio, da lui interpretato con le più varie sinfonie cromatiche, palpitanti di luce nell'atmosfera, controllate dapprima in un senso istintivo di armonia, poi liberamente espresse in un fulgore prorompente di vivi colori"

VIRGINIA BERTONE, mostra alla Sala del Comune, Courmayeur, 2005 - 2006

"Il profondo amore per la natura, costituisce il filo rosso sotteso ai suoi tanti pastelli, un sentimento mai banale nei tagli e nelle scelte dei soggetti reso senza tradire quel linguaggio che ne improntò il gusto ad inizio secolo e che lo rende un caso interessante nel quadro del paesaggismo piemontese di primo Novecento"

MAURIZIO CALVESI, mostra al Museo Carlo Bilotti, Aranciera di Villa Borghese, Roma 2007

"La sua pittura, misurata ma dinamica nei tagli compositivi, sensibile ed emotiva nel tratto, vibrante nell'uso ora sobrio ora ricco del colore, ha momenti di straordinaria intensità che fanno di Poma un qualificato rappresentante della pittura italiana prima dell'avventura futurista. Peraltro l'artista fu in sintonia di ispirazione con il suo vicino di casa Giacomo Balla, il Balla prefuturista, nella finezza della visione e nel suggestivo uso postimpressionista della luce"

PIER ANDREA DE ROSA, mostra al Museo Territoriale della Penisola Sorrentina, Piano di Sorrento 2007

"I pastelli paiono accendersi di subitanei bagliori, gemme esplose nell'aria, epifanie di luci e di tinte. A questi esiti egli non perviene per caso, ma è il compimento di un singolare percorso artistico e morale (...). La scoperta di Poma "fotografo" ha recato stupore per l'alta qualità delle immagini e lo struggente fascino evocativo ... che diventano patrimonio comune e contributo fattivo alla cultura e alla migliore conoscenza dei luoghi del vivere quotidiano"

Carlo Poma Murialdo

Sintesi cronologica

- 22 febbraio 1874 Alessandro Poma nasce al Piazza di Biella.
 Compie studi classici e si iscrive a Giurisprudenza a Torino, dove la famiglia si era trasferita dagli anni '90 quando era giovane studente.
 Frequenta a Torino la scuola di Mario Viani d'Ovrano e poi quella di Lorenzo Delleani.
- 1896 - 1908 Partecipa con frequenza alle esposizioni della Promotrice delle Belle Arti di Torino.
- 1898 Sposa Maria Murialdo da cui ha 5 figli.
- 1898 - 1900 Si trasferisce a Roma, dove dal 1902 su invito del principe Livio Borghese, affitta per 100 anni la Casina Raffaello a Villa Borghese nel 1898
- 1902 - 1903 Partecipa alla realizzazione del fregio per la Sala del Lazio alla V esposizione di Venezia con Sartorio, Noci, Innocenti, Carlandi, Coromaldi, Raggio.
- 1905 Il quadro Viale a Villa Borghese è acquistato da S.M. il Re, Vittorio Emanuele III.
- 1906 Partecipa alla esposizione nazionale di Belle Arti di Milano con il gruppo del Lazio.
- 1907 - 1908 - 1909 Partecipa alle esposizioni internazionali della Società Amatori e Cultori di Belle Arti in Roma.
- 1913 prende in affitto parte di Villa Maresca a Piano di Sorrento.
- 1926 Muore il figlio Pio a Courmayeur. Da allora inizia a frequentare ed amare tale località, dove dal 1939 decide di trasferirsi e lavorare per molti anni.
- 11 ottobre 1960 Muore a Courmayeur.

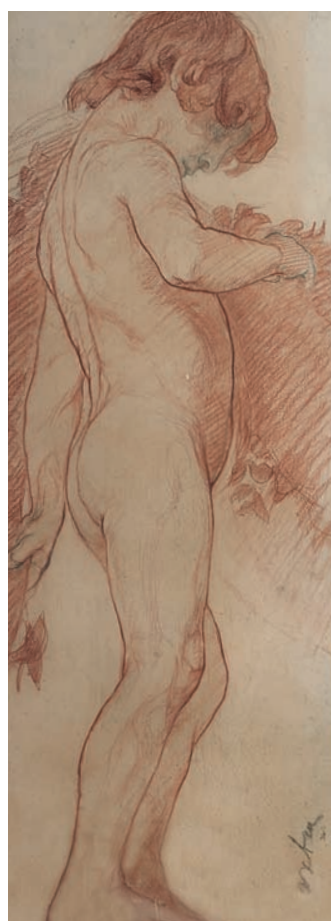
Pubbliche esposizioni:

- 1983 Roma, Museo del Folklore; mostra monografica di 117 opere promossa dal sindaco Giulio Argan
- 2004 Napoli, Palazzo Reale; il quadro di Alessandro Poma "Viale a Villa Borghese", già venduto al Re nel 1905, è esposto alla mostra: "L'inventario della Regina Margherita"
- 2005 Courmayeur, Sala del Comune; mostra: "Colori e Natura di Courmayeur", a cura di Maria Luisa Reviglio della Veneria, con introduzione di Virginia Bertone.
- 2007 Roma, Museo Carlo Bilotti, Aranciera di Villa Borghese; mostra: "Alessandro Poma (1874-1960), pittore a Villa Borghese", a cura di Maurizio Calvesi.
- 2007 Piano di Sorrento, Museo Archeologico Territoriale della Penisola Sorrentina. Villa Fondi; mostra "Alessandro Poma a Piano di Sorrento", a cura di Pier Andrea De Rosa.

In questa esposizione verranno presentate circa sessanta opere di Alessandro Poma molte delle quali inedite



Festone, olio su tela



Studi per *Festone*, carboncino



Nevaio, pastello



Mandria a Maccarese, pastello



Il Bosco Sacro, pastello



Dune sul litorale, pastello



Faraglioni a Capri, pastello



Tramonto a San Pietro, pastello



Colonnato a piazza San Pietro, pastello



Pini a piazza di Siena, olio



Genzianelle, olio su carta

GALLERIA PAOLO ANTONACCI

00187 Roma - Via del Babuino 141/a

Tel. +39 06 32.65.16.79 - Fax +39 06 32.62.90.14

info@paoloantonacci.com - www.paoloantonacci.com